

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

BILANCIO 2024

Amministratore Unico
Michela Sciorpa

Collegio Sindacale

Presidente
Marcella Galvani

Sindaci effettivi
Roberto Ortolani
Elisa Cecchetti

Società di Revisione
KPMG S.p.A.

INDICE

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024	PAG 5
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 E NOTA INTEGRATIVA	PAG 19
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG 65
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	PAG 71

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio 2024, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati sull'andamento della gestione, sulla situazione complessiva e sulle prospettive della Società.

Il bilancio di esercizio 2024 evidenzia un utile ante imposte di 79.193 Euro e un utile netto di 32.002 Euro.

Con la presentazione di questo bilancio si chiude il ciclo di questa governance, la cui attività nei cinque anni alla guida di Sviluppumbria è stata finalizzata a raggiungere gli obiettivi dati dai soci all'atto dell'insediamento: ridefinire la mission e la vision della Società attraverso la riorganizzazione; aumentare i servizi e le opportunità per il territorio, contenendo i costi di gestione.

La Società che viene riconsegnata ai Soci è il risultato di un percorso difficile ma virtuoso che vede Sviluppumbria profondamente diversa, economicamente e finanziariamente solida, più efficace ed efficiente, con personale professionale e motivato e una struttura flessibile e aderente agli obiettivi.

La Società chiude per il quinto anno consecutivo il bilancio in utile, un obiettivo tutt'altro che scontato quando nel 2020, all'atto dell'insediamento, la governance si è trovata a dover recuperare nel secondo semestre dell'anno una situazione di notevole criticità, nel pieno della seconda fase della pandemia COVID 19, e riferita a una serie di motivi:

- a settembre un forecast 2020 negativo con una perdita prevista di 850 mila euro, recuperati attraverso un accorto lavoro di finalizzazione di convenzioni e attivazione di nuove commesse in soli tre mesi;
- la necessità di gestire dal 15 settembre 2020 le impreviste dimissioni del Direttore Generale, le cui funzioni sono state supplite dall'Amministratore Unico, e la causa giudiziaria da lui intentata che solo nel 2023 ha visto la positiva conclusione con il riconoscimento integrale delle ragioni di Sviluppumbria e la soccombenza della controparte;
- una sopravvenienza passiva dovuta alla contestazione di spese relative agli anni 2018 e 2019 da parte degli uffici regionali del Servizio Turismo, ridotta al minimo grazie ad un accurato lavoro di riesame e analisi della documentazione sulle singole spese;
- la riduzione dell'importo previsto per il Fondo Programma di 280.000 euro.

Superate quelle criticità è stato ridefinita la mission della Società per farla diventare elemento propulsivo del percorso di ripresa socio-economica del territorio e per rendere la regione attrattiva d'innovazione e sperimentazione.

Nel 2021 è stata ridisegnata la struttura organizzativa puntando alla valorizzazione del patrimonio professionale ed alla responsabilizzazione delle risorse umane interne; il modello adottato è flessibile ed efficiente, in grado di semplificare le procedure e ridurre i tempi di intervento, privilegiando la collaborazione.

Il Welfare, per migliorare la qualità del contesto lavorativo, e un investimento in formazione, finalizzata al perfezionamento delle competenze tecniche del personale, sono state le chiavi che hanno reso possibile la valorizzazione e la professionalizzazione delle risorse umane.

La ritrovata efficienza unita all'incremento del valore della produzione ha consentito di recuperare la centralità e la credibilità dell'Agenzia verso gli stakeholders; ora la Società risponde con flessibilità e rapidità alle nuove esigenze delle imprese, delle famiglie e dei territori, ha migliorato la qualità e la quantità dei servizi resi, mantenendo una costante attenzione ai costi e all'efficace utilizzo delle risorse pubbliche, con risultati tangibili e misurabili.

Nel quinquennio 2020-2024 l'andamento delle attività è stato stabilmente crescente a fronte di una azione costante di controllo dei costi di struttura, che ha consentito di consolidare l'equilibrio economico e finanziario della Società, che chiude anche quest'anno il Bilancio in utile ed in linea con la natura di agenzia in house.

In questi anni Sviluppumbria ha sostenuto l'innovazione, l'internazionalizzazione delle imprese - anche attraverso i cluster regionali Aerospace e Nautica - l'attrazione degli investimenti, la promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, grazie a un dialogo continuo con il territorio, coprogettazioni costanti e la creazione di nuovi network. La Società ha rafforzato le attività caratteristiche e aumentato il numero dei progetti gestiti, (da 3 nel 2020 a 52 nel 2024), articolati su 3 Assi principali:

A. Agevolazioni e progetti di assistenza a sostegno delle imprese umbre (IMPRESE)

È l'attività principale della società, prevede la progettazione e lo sviluppo di strumenti agevolativi e di attività di orientamento a favore del tessuto imprenditoriale e la loro gestione operativa complessiva.

B. Sviluppo e attuazione di progetti strategici a sostegno dello sviluppo economico locale (TERRITORIO)

La Società opera a supporto della predisposizione e attuazione di progetti di investimento coerenti con le politiche di intervento definite dalla Regione in materia di promozione turistica regionale e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, nonché l'organizzazione di grandi eventi regionali.

C. Assistenza e sostegno economico alle Famiglie umbre (FAMIGLIE)

Si tratta di un ambito che è stato fortemente consolidato da Sviluppumbria dal 2022. La Società supporta la Regione Umbria per promuovere la parità di accesso e di completamento all'istruzione e alla formazione inclusiva e di qualità, prioritariamente verso i gruppi svantaggiati, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità fino al sostegno della genitorialità.

Alcune delle attività di rilievo avviate nel 2024 sono: l'accordo con il Comune di Terni per la gestione transitoria dell'incubatore di Terni fino al 31/12/2024; l'Accordo di collaborazione con il Ministero del Turismo relativo ai "Cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica"; la sottoscrizione della convenzione per la gestione di Umbria Cinema festival 2024; l'attività promozionale realizzata in occasione del Giro d'Italia 2024.

Con l'avvio della programmazione 2021-2027 Sviluppumbria è stata individuata come Organismo Intermedio per la gestione di svariati strumenti di agevolazione a sostegno dell'Internazionalizzazione, Innovazione, Ricerca e Sviluppo, Cultura e Spettacoli in favore delle PMI umbre.

23 progetti su 52 hanno riguardato l'attuazione e gestione di strumenti agevolativi, in collaborazione con la Regione, finalizzati alla concessione delle agevolazioni e dei relativi contratti di affidamento con particolare riferimento agli ambiti dell'internazionalizzazione, dell'Innovazione, della Ricerca e Sviluppo, delle Start up innovative nonché del sostegno alle imprese culturali e turistiche.

Complessivamente Sviluppumbria ha gestito risorse finanziarie per oltre 97 milioni di euro di cui oltre 83 milioni per le imprese e quasi 14 milioni per le famiglie.

Tutte le attività vengono realizzate a valere su risorse finanziarie derivanti dal Fondo Programma o su risorse connesse ai progetti affidati direttamente dai soci oppure da altri soggetti. Oltre l'86% dei progetti gestiti derivano da affidamenti diretti da parte della Regione Umbria.

In termini economici il 2024 vede il valore della produzione che si attesta a 10.442.031 €, in aumento rispetto al 2023 e decisamente in progresso del 22,8% rispetto al 2022 in linea con il trend di crescita nell'ultimo quinquennio.



L'incidenza delle attività affidate dai soci rispetto al valore del fatturato è del 93,90%, come dettagliato nella relazione sul governo societario e pertanto aderente alla previsione normativa del TUSP sulle società in house providing, che prevede che sia almeno pari all'80%.

Con le risorse del Fondo Programma, pari a euro 4.220.000,00 che rappresentano circa il 40% del totale del Valore della Produzione, Sviluppumbria ha potenziato le sue attività rispetto al 2023, con particolare riferimento alla gestione del portale turistico regionale. Il Fondo consente l'operatività strutturale dell'Agenzia e la realizzazione di tutte le attività affidate a Sviluppumbria dallo Statuto e dalla Legge regionale 1/2009.

Sviluppumbria nella gestione delle partecipazioni societarie strategiche della Regione, ha dato seguito all'indirizzo politico dettato dalla Giunta, garantendo supporto e collaborazione per il pieno conseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio, nei confronti delle 5 partecipate che detiene (SASE, GEPAFIN; UMBRIAFIERE; 3A PTA e Quadrilatero Marche-Umbria), mentre ha continuato nella gestione del piano di dismissione delle partecipazioni non strategiche, concludendo nel 2024 la cessazione di 3 società, portando quindi a 26 il numero delle partecipazioni dismesse nel corso degli ultimi anni in attuazione del piano di razionalizzazione.

Il 2024 ha visto anche l'uscita di Sviluppumbria dalla compagine dell'Associazione SEU Servizio Europa, in attuazione della D.G.R. 437 del 16/05/2024.

Grazie agli strumenti finanziari della Legge regionale 7/2022, erogati per il tramite di Sviluppumbria, nel 2024 l'Aeroporto internazionale dell'Umbria gestito dalla controllata SASE S.p.A. ha superato ampiamente il mezzo milione di passeggeri per il secondo anno consecutivo.

Relativamente alla gestione della liquidazione del Consorzio Crescendo ed in particolare all'azione di responsabilità avviata a suo tempo, l'assemblea dei soci del 28/01/2025 ha deliberato di aderire alla proposta del Giudice che con ordinanza del 11/12/2024 ha formulato alle parti la proposta di conciliare la controversia mediante il versamento, da parte dei quattordici convenuti che ad oggi non hanno ancora transato, della somma complessiva di euro 420.000,00 con compensazione delle spese di lite.

Nei 5 anni passati la governance ha sempre operato nella piena conformità di tutta la complessa normativa che regola le società pubbliche e perseguendo gli indirizzi che i Soci hanno fornito ogni anno, adottando altresì per la prima volta in Sviluppumbria lo strumento del bilancio sociale.

Introdotta nel 2022 con lo scopo di aumentare il proprio grado di accountability e di fornire uno strumento di consapevolezza interna e di supporto alle scelte gestionali, il bilancio sociale è stato inizialmente orientato alla comunicazione dei servizi, per far conoscere Sviluppumbria e le sue attività; quindi è diventato uno strumento di gestione, grazie all'inserimento degli obiettivi, degli indicatori, dei target. Infine, a conclusione di un percorso evolutivo, il documento presentato ai soci a giugno 2024 è diventato il "Bilancio Sociale e Relazione di sostenibilità", grazie all'integrazione dell'analisi dell'impatto sociale degli strumenti gestiti, allargando la rendicontazione alle proprie performance ESG (Environmental, Social e Governance); Sviluppumbria ormai integra la sostenibilità nella propria strategia aziendale, assicurando uno sviluppo che soddisfa i bisogni attuali, senza compromettere quelli futuri.

In questo percorso continuo di rinnovamento e innovazione Sviluppumbria a giugno 2024 per la prima volta ha ottenuto la certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125:22). L'attestazione, che fa parte delle iniziative per le pari opportunità, ha consentito di promuovere un ambiente di lavoro più equo che facilita l'integrazione nel contesto lavorativo e attrae nuovi talenti, migliorando l'employer branding e la reputazione presso stakeholder interni ed esterni.

La Società nel conseguimento degli obiettivi operativi e nella gestione delle attività ha sempre operato nell'ambito delle direttive regionali, in modo particolare con riferimento al contenimento dei costi. La D.G.R. 86/2024 (integrata dalla D.G.R. 372/2024) in tal senso ha fissato obiettivi specifici e Sviluppumbria si è adoperata attivamente per conseguirli, dandone conto nella relazione sul governo societario.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile ritenendo opportuno per maggiore chiarezza d'informazione effettuare un'analisi comparativa triennale (2022-2024).

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali con la Regione Umbria (controllante) e con le altre partecipate si rinvia a quanto ampiamente dettagliato in nota integrativa.

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, distinguendo le attività in funzione della loro liquidità, e le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	31/12/2024	%	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Liquidità immediate	1.450.204	8,37%	2.651.058	13,77%	2.082.786	11,98%
Liquidità differite	1.703.954	9,84%	1.462.229	7,60%	1.371.551	7,89%
Disponibilità	4.115.709	23,76%	4.742.611	24,64%	3.322.702	19,11%
Totale Attività Correnti	7.269.867	41,97%	8.855.898	46,00%	6.777.039	38,98%
Immobilizzazioni Immateriali	97.620	0,56%	110.690	0,57%	112.463	0,65%
Immobilizzazioni Materiali	7.045.927	40,67%	7.371.578	38,29%	7.579.194	43,60%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.909.882	16,80%	2.912.894	15,13%	2.915.907	16,77%
Totale Immobilizzazioni	10.053.429	58,03%	10.395.162	54,00%	10.607.564	61,02%
Totale Attivo	17.323.296	100,00%	19.251.060	100,00%	17.384.603	100,00%

PASSIVO	31/12/2024	%	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Banche	-	0,00%	118.343	0,61%	347.956	2,00%
Fornitori	1.135.826	6,56%	1.023.648	5,32%	968.241	5,57%
Altri debiti a breve termine	1.248.178	7,21%	2.295.761	11,93%	1.400.460	8,06%
Totale Passività Correnti	2.384.004	13,76%	3.437.752	17,86%	2.716.657	15,63%
Debiti a medio e lungo termine	5.968.845	34,46%	6.532.916	33,94%	5.746.628	33,06%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.234.873	12,90%	2.576.113	13,38%	2.246.816	12,92%
Patrimonio Netto	6.735.574	38,88%	6.704.279	34,83%	6.674.502	38,39%
Totale Passività a m/l Termine	14.939.292	86,24%	15.813.308	82,14%	14.667.946	84,37%
Totale Passivo	17.323.296	100,00%	19.251.060	100,00%	17.384.603	100,00%

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	%	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Valore della Produzione	10.442.031	100,00%	10.416.628	100,00%	8.501.441	100,00%
Costi esterni di produzione	4.786.651	45,84%	4.824.016	46,31%	3.044.526	35,81%
Valore Aggiunto	5.655.380	54,16%	5.592.612	53,69%	5.456.915	64,19%
Costo del lavoro	5.150.391	49,32%	4.854.654	46,60%	4.962.660	58,37%
Margine Operativo Lordo	504.989	4,84%	737.958	7,08%	494.255	5,81%
Ammortamenti e accantonamenti	421.160	4,03%	613.274	5,89%	374.275	4,40%
Reddito Operativo	83.829	0,80%	124.684	1,20%	119.980	1,41%
Totale proventi e oneri finanziari	- 4.636	-0,04%	- 17.258	-0,17%	- 14.069	-0,17%
Reddito Ante Imposte	79.193	0,76%	107.426	1,03%	105.911	1,25%
Imposte	47.191	0,45%	78.369	0,75%	42.876	0,50%
Reddito Netto	32.002	0,31%	29.057	0,28%	63.035	0,74%

Il valore della produzione evidenzia un incremento di €/Mgl 26, rispetto al precedente esercizio, consolidando l'importante aumento del volume delle attività svolte dall'agenzia già registrato nell'anno 2023 (+ 22,8% rispetto al 2022).

L'analisi aggregata dei ricavi per prestazione di servizi e variazione dei lavori in corso fornisce la misura delle attività legate ai progetti implementati e realizzati dall'agenzia. Il valore aggregato delle due voci è pari ad €/Mgl 5.524 per l'anno 2024 a fronte di un valore di €/Mgl 5.854 dell'annualità 2023. La valutazione delle attività progettuali realizzate nel 2024 deve tener conto anche delle attività a fronte delle quali la società ha ricevuto un contributo, rappresentato alla voce A5 del conto economico per €/Mgl 249, determinando così una riduzione complessiva in valore assoluto di €/Mgl 81.

La società nell'anno 2024 ha svolto la propria attività con un contributo fondo programma pari ad €/Mgl 4.220 che rappresenta circa il 40% del valore della produzione. Al riguardo si evidenzia che tale fondo copre una analoga percentuale del totale dei costi della produzione di €/Mgl 10.358.

Le altre componenti del valore della produzione sono rappresentate dagli altri ricavi e proventi - voce A5 del conto economico, che nell'anno 2024 evidenziano un incremento di €/Mgl 106 rispetto all'anno precedente, passando da €/Mgl 592 a €/Mgl 698, a fronte di una variazione positiva principalmente afferente al contributo regionale per la realizzazione di un progetto specifico, di cui si è detto, e della riduzione di partite straordinarie connesse al venir meno di passività potenziali registrate nelle precedenti annualità.

I costi esterni della produzione registrano una riduzione complessiva di €/Mgl 38. In particolare si evidenzia una riduzione dei costi per servizi (-€/Mgl 68) interamente riconducibile ai costi esterni delle attività realizzate che per loro natura hanno determinato una fisiologica acquisizione di servizi esterni, a fronte dell'invarianza dei costi per servizi di struttura.

L'incidenza complessiva dei costi per servizi rispetto al valore della produzione registra un decremento, passando dal 43,10% al 42,33% in considerazione della tipologia delle attività svolte.

I costi per servizi su progetti che nella precedente annualità si attestavano all'86,77% del totale dei costi per servizi, nella corrente annualità costituiscono l'86,57% della voce.

L'incidenza dei costi per servizi su progetti rispetto al valore della produzione passa dal 37,40% al 36,65%.

Si segnala che al decremento dei costi per servizi su progetti rispetto al valore della produzione, si accompagna anche la riduzione dei costi di struttura rispetto al valore della produzione dal 5,70% al 5,68%.

Il costo del personale registra un incremento di €/Mgl 296 rispetto alla precedente annualità, passando da €/Mgl 4.855 a €/Mgl 5.150, valore ben più contenuto rispetto alla previsione di budget 2024 di €/Mgl 5.330.

L'aumento della voce è ascrivibile principalmente al rinnovo del contratto nazionale del credito, avvenuto nel precedente esercizio, con previsione di incrementi retributivi successivi, l'ultimo dei quali in vigore dal mese di settembre del corrente anno. L'annualità ha pertanto risentito sia dell'aumento avvenuto con decorrenza luglio 2023 che di quello successivo.

La dinamica del personale è caratterizzata anche dalla contrazione di organico, con effetti compensativi in termini di costo in quanto nel corso dell'esercizio è avvenuta la cessazione del rapporto di lavoro di due unità lavorative per quiescenza, rispettivamente nei mesi di marzo e maggio.

Inoltre nel mese di novembre è avvenuta la cessazione di due dei sei contratti di lavoro a tempo determinato instaurati nel periodo luglio-agosto 2023 in ragione delle esigenze di rafforzamento organizzativo che avevano dato luogo complessivamente alla assunzione di 6 unità lavorative a tempo determinato. La presenza delle risorse incrementalì a tempo determinato per l'intero anno 2024 o per gran parte di esso ha avuto nel complesso un effetto incrementativo della voce rispetto al precedente esercizio.

Si segnala che nel corso dell'anno si è provveduto alla emanazione di un avviso per la selezione di 7 unità lavorative, da assumere a tempo indeterminato, anche in sostituzione dei rapporti cessati, la cui procedura non è stata ultimata nell'anno con conseguente assenza di effetti economici nell'esercizio.

Il personale dipendente è passato da n. 82 unità in forza al 31/12/2023 a n. 78 al 31/12/2024.

Alla determinazione dell'incremento del costo del personale ha concorso, seppur in misura contenuta l'incremento dell'indice di rivalutazione del TFR. Si è passati infatti da un indice del 1.94% dell'anno 2023 al 2.32% dell'anno 2024.

I costi per accantonamento TFR complessivamente registrano un incremento di €/Mgl.33 rispetto alla precedente annualità.

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione in funzione di quanto descritto evidenzia un incremento rispetto alla precedente annualità, attestandosi al 49,32% rispetto al 46,60% del 2023.

L'incremento del costo del lavoro, nonostante l'incremento del valore della produzione, a fronte del decremento dei costi esterni, ha determinato una contrazione del margine operativo lordo, passato da €/Mgl 738 del 2023 a €/Mgl 505 dell'anno corrente.

Gli ammortamenti non evidenziano variazioni significative, mentre gli accantonamenti registrano una riduzione, rispetto a quanto operato nella precedente annualità al fine di rendere immune la società da possibili rischi specifici.

Le componenti finanziarie negative nette nel 2024 sono state pari ad €/Mgl 5 in riduzione rispetto alla precedente annualità, in conseguenza della riduzione del debito residuo dei mutui ipotecari in essere, azzerato a fine esercizio con pagamento dell'ultima rata di finanziamento. La loro incidenza sul valore della produzione è pari in percentuale allo 0,04%.

Il risultato ante imposte si attesta ad €/Mgl 79 con un'incidenza sul valore della produzione dell'0,8%.

L'area fiscale evidenzia un impatto negativo sul reddito netto di esercizio delle imposte correnti e delle imposte anticipate in parte compensate dall'effetto delle imposte differite.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini		15	12
Donne		27	24
Contratto a tempo indeterminato		42	32
Di cui (part-time)		3	11
Contratto a tempo determinato		0	4
Titolo di studio: Laurea		33	21
Titolo di studio Diploma		9	14

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie.

Gli indici di redditività mantengono un valore positivo non evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, variazioni significative.

Indici di redditività	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE (Reddito Netto/Mezzi Propri)	0,48%	0,43%	0,94%
ROI (Reddito Operativo/Capitale Investito)	0,48%	0,65%	0,69%

Le dinamiche monetarie di breve periodo evidenziano il mantenimento di un elevato capitale circolante netto positivo da cui conseguono indicatori finanziari e patrimoniali positivi con un indice di liquidità corrente pari a 3,05 e un acid test pari a 1,32.

Indici di liquidità	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	3,05	2,58	2,49
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.885.863	5.418.146	4.060.382
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,32	1,20	1,27

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società, che esprime la dipendenza dalle fonti di finanziamento esogene, mostra un trend rassicurante con miglioramento di tutti gli indicatori patrimoniali.

Indici di indebitamento	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	0,93	1,07	0,95
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	1,93	2,07	1,95
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,06%	0,18%	0,18%

L'incidenza degli oneri finanziari si attesta sull'0,06% in riduzione rispetto alla precedente annualità.

Il margine di struttura, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo di poco inferiore a 5 milioni di euro. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore pari a 0,89, in analogia rispetto all'esercizio precedente.

Indici di copertura immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.885.863	5.418.146	4.060.382
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,89	0,89	0,84

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività di Sviluppumbria è stata svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nell'unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nell'unità locale di Terni in strada delle Campore trasferita nel mese di aprile 2024 in Via Plinio il Giovane, 21. Nel corso del 2024, la Società ha mantenuto l'unità locale (stabile organizzazione) a Tunisi in riferimento alle attività previste dal progetto Tender Tunisia finanziato dal Ministero dell'Industria Tunisino.

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione.

Il rischio di liquidità è contenuto anche per effetto della contrazione dei tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché le operazioni in valute estere sono di modesta entità.

I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono assenti in quanto i mutui bancari a tasso variabile sono stati interamente rimborsati nel 2024.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

L'Amministratore Unico vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 32.002,48 come segue: Euro 1.600,13 a riserva legale; Euro 3.200,25 a riserva speciale facoltativa e Euro 27.202,10 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico
Michela Sciurpa

Perugia, 28/03/2025

BILANCIO AL 31.12.24

Stato patrimoniale - attivo			31.12.2024	31.12.2023
A)		CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni			
I.	Immateriali			
	1)	Costi impianto e ampliamento		
	2)	Costi ricerca e sviluppo		
	3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	81.103	85.914
	5)	Avviamento		
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7)	Altre	16.517	24.776
		subtotale B I	97.620	110.690
II.	Materiali			
	1)	Terreni e fabbricati	6.951.541	7.260.874
	2)	Impianti e macchinari	72.512	86.093
	3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	4)	Altri beni	21.874	24.611
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
		subtotale B II	7.045.927	7.371.578
III.	Finanziarie			
	1)	Partecipazioni in:		
		a) imprese controllate	1.236.167	1.236.167
		b) imprese collegate	3.000	3.000
		c) imprese controllanti		
		d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		e) altre imprese	1.582.188	1.582.188
		subtotale B III 1	2.821.355	2.821.355
	2)	Crediti		
		a) verso imprese controllate		
		b) verso imprese collegate		
		c) verso controllanti		
		d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		e) verso altri	38.527	41.539
	3)	Altri titoli	50.000	50.000
	4)	Strumenti finanziari derivati attivi		
		subtotale B III	2.909.882	2.912.894
		Totale immobilizzazioni	10.053.429	10.395.162
C)	Attivo circolante			
I.	Rimanenze			
	1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3)	Lavori in corso su ordinazione	3.860.025	4.404.107
	4)	Prodotti finiti e merci		
	5)	Acconti		
		subtotale C I	3.860.025	4.404.107
II.	Crediti			
	1)	Verso clienti		
		- entro 12 mesi	205.905	317.796
		- oltre 12 mesi		
		subtotale C II 1	205.905	317.796
	2)	Verso imprese controllate		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
	3)	Verso imprese collegate		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
		subtotale C II 3	0	0
	4)	Verso imprese controllanti		
		- entro 12 mesi	1.234.073	959.256
		- oltre 12 mesi		
		subtotale C II 4	1.234.073	959.256
	5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
	5 bis)	Crediti tributari	200.893	266.228
	5 ter)	Imposte anticipate	134.245	139.984
	5 qua)	Verso altri		
		- entro 12 mesi	129.539	45.002
		- oltre 12 mesi	16.765	26.764
		subtotale C II 5	146.304	71.766
		subtotale C II	1.921.420	1.755.030
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	1)	Partecipazioni in imprese controllate		
	2)	Partecipazioni in imprese collegate		1.000
	3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4)	Altre partecipazioni	2.789	3.245
	5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
	6)	Altri titoli		
		subtotale C III	2.789	4.245
IV.	Disponibilità liquide			
	1)	Depositi bancari e postali	1.449.889	2.650.650
	2)	Assegni		
	3)	Denaro e valori in cassa	315	408
		subtotale C IV	1.450.204	2.651.058
		Totale attivo circolante	7.234.438	8.814.440
D)	Ratei e risconti			
	-	vari	35.429	41.458
		Totale attivo	17.323.296	19.251.060

Stato patrimoniale - passivo		31.12.2024	31.12.2023
A1)	Patrimonio netto		
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	132.019	130.536
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	693.209	665.635
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro	4.186	4.893
	- riserva per arrotondamenti		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	32.002	29.057
	Totale patrimonio netto	6.735.574	6.704.279
A2)	Apporti ai sensi di LL.RR		
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	942.760	944.216
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	1.292.113	1.631.897
	Subtotale A2	2.234.873	2.576.113
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Per imposte anche differite	587.435	607.887
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri	336.275	288.529
	Subtotale B	923.710	896.416
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.356.651	3.253.834
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debito v/soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi		118.343
	- oltre 12 mesi		
	Subtotale D4	0	118.343
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	1.135.826	1.023.648
	- oltre 12 mesi		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti v/controllore		
	- entro 12 mesi	395.600	1.350.184
	- oltre 12 mesi	176.461	176.461
11 bis)	Debiti sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	171.291	197.156
	- oltre 12 mesi		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	221.251	266.818
	- oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	460.036	481.603
	- oltre 12 mesi	540.961	1.116.282
	Totale debiti	3.101.426	4.730.495
E)	Ratei e risconti		
-	vari	971.062	1.089.923
	Totale passivo	17.323.296	19.251.060

Conto economico		31.12.2024	31.12.2023
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.068.712	4.279.803
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	-544.996	1.574.410
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	449.315	592.415
	- contributi in conto esercizio	249.000	
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2024	4.220.000	3.970.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	10.442.031	10.416.628
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.934	10.804
7)	Per servizi	4.420.516	4.489.324
8)	Per godimento di beni di terzi	136.457	127.991
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	3.690.674	3.486.324
	b) Oneri sociali	1.096.424	1.037.361
	c) Trattamento di fine rapporto	349.291	315.903
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	14.002	15.066
	subtotale B 9	5.150.391	4.854.654
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.070	13.073
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	356.705	348.494
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		
	subtotale B 10	369.775	361.567
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi	51.385	251.707
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	220.744	195.897
	Totale costi della produzione	10.358.202	10.291.944
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	83.829	124.684
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
	Subtotale C 15	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	574	551
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	179	212
	Subtotale C 16	753	763
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	4.892	17.992
17 bis)	Utili e Perdite su cambi	497	29
	Subtotale C 17	5.389	18.021
	Totale proventi e oneri finanziari	-4.636	-17.258
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	1.456	
	a1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni	-1.456	
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+C±D)	79.193	107.426
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti	61.904	26.781
	b) imposte esercizi precedenti		
	c) imposte differite (anticipate)	-14.713	51.588
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	32.002	29.057

Rendiconto finanziario

	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	32.002	29.057
Imposte sul reddito	47.191	78.369
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	4.636	17.258
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	83.829	124.684
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	334.923	507.388
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	356.705	348.494
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	13.070	13.073
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.456	
Altre rettifiche per elementi non monetari	(12.163)	720
Totale rettifiche per elementi non monetari	693.991	869.675
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	777.820	994.359
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	544.082	(1.573.352)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(162.926)	(221.249)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(842.406)	1.251.502
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	6.029	(11.311)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(118.861)	(42.629)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(703.653)	761.131
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.277.735)	164.092
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(499.915)	1.158.451
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.636)	(17.258)
(Imposte sul reddito pagate)	(27.746)	-
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(192.388)	(405.097)
Totale altre rettifiche	(224.770)	(422.355)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	(724.685)	736.096
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(31.054)	(140.878)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali		(11.300)
Immobilizzazioni finanziarie	3.012	3.013
Attività finanziarie non immobilizzate		
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(28.042)	(149.165)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(118.343)	(347.956)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	(329.784)	329.297
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(448.127)	(18.659)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	(1.200.854)	568.272
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.651.058	2.082.786
di cui:		
depositi bancari e postali	2.650.650	2.082.320
assegni		
denaro e altri valori in cassa	408	466
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.450.204	2.651.058
di cui:		
depositi bancari e postali	1.449.889	2.650.650
assegni		
denaro e altri valori in cassa	315	408

NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2024

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio contenute negli articoli 2423 e seguenti interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2024" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico.

Il bilancio 2024 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

Parte **A** - Criteri di Valutazione;

Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte **C** - Informazioni sul Conto Economico;

Parte **D** - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con la controllante e le società partecipate si rinvia alla relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società secondo i principi della prudenza e competenza e in funzione della rilevanza dell'informazione. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla

loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Ricavi e costi" nella sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il Diritto di Superficie sul terreno di Spoleto è ammortizzato in 99 anni in funzione della sua durata legale.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83, della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91 e dell'imputazione del disavanzo da concambio e da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione con BIC Umbria S.p.A.. Le immobilizzazioni materiali aventi durata limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di riferimento del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L'effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l'utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio. Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

4. Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti, in accordo con il paragrafo 33 dell'OIC 15. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

5. Lavori in corso per prestazioni di servizi

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. Per le eventuali commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

6. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati, dagli assegni e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

7. Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi sono contabilizzati in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi e ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'anno successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio o in quelli precedenti, ma la cui competenza è relativa anche ai periodi futuri.

8. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti.

9. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

10. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

11. Apporti ai sensi di LL.RR.

A. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al "Programma") degli importi erogati in precedenti esercizi dall'azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell'art. 2. della L.R. 14/73, dell'art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

B. Apporti ai sensi di LL.RR. a destinazione vincolata

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria e Provincia di Perugia a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l'obbligo di restituzione finale dietro richiesta per gli importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell'Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

12. Impegni e garanzie

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa. Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza

13. Fondi di terzi in amministrazione

Si tratta di fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma di Leggi Regionali e specifiche delibere di Giunta Regionale riportati nella sezione "Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa. Tali fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore nominale,

sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR., delle D.G.R e dei conseguenti provvedimenti, dai rimborsi effettuati delle aziende beneficiarie dei finanziamenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, e sono decrementati dalle erogazioni sia a titolo di contributo a fondo perduto che a titolo di finanziamento agevolato e dagli altri oneri di gestione.

14. Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Società maturi via via che la prestazione è eseguita;
- l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente.

Lo stato di avanzamento è determinato con il metodo della proporzione tra i costi sostenuti alla data di bilancio ed i costi totali dell'operazione stimati.

Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Se successivamente la Società rivede le proprie stime poste alla base della rilevazione iniziale

di un ricavo, essa procede ad aggiornare il valore per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria. Se interviene una modifica contrattuale che prevede una prestazione aggiuntiva per un corrispettivo aggiuntivo, essa è contabilizzata separatamente. In caso di sola modifica del corrispettivo o di sola modifica delle prestazioni da effettuare, gli effetti del cambiamento sono contabilizzati allocando il valore residuo del contratto alle prestazioni da effettuare.

I ricavi per i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dei requisiti indicati nel precedente paragrafo di commento.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

15. Imposte sul reddito

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

16. Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

17. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in

conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.23	Incrementi	Decrementi Svalutazioni	Ammort.to 2024	Saldo 31.12.24
Licenze d'Uso e software	7	0	0	4	3
Spese di manut.da ammortizzare	25	0	0	8	17
Marchi	0	0	0	0	0
Diritto di superficie Terreno Spoleto	79	0	0	1	78
Totale	111	0	0	13	98

I marchi sono Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d'Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L'arte del Norcino, UmbriaDoc (rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria S.r.l.) e Tecnodays (rilevato in seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione Scarl). Il costo di acquisto dei marchi pari ad €/Mgl 1.155 è stato ammortizzato per €/Mgl 302 e svalutato per €/Mgl 853 nel corso dei precedenti esercizi.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.23	Incrementi	Decrementi	Ammort.to 2024	Saldo 31.12.24
Sede Sociale	171	12	0	16	167
Mobili, macch. uff., attrezzature	25	4	0	7	22
Impianti e macchinari	86	2	0	15	73
Immobili Industriali	7.089	13	0	319	6.784
Totale	7.371	31	0	357	7.046

L'incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce alla capitalizzazione di operazioni di manutenzione straordinaria sulle sedi di Perugia e Foligno e all'acquisto di mobili, impianti e attrezzature informatiche funzionali alla sede di Perugia.

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni al 31 dicembre 2024 è la seguente:

Importi in €/Mgl	Costo Acquisto	Rivalut.ne L.72/83	Rivalut.ne L.413/91	Rivalut.ne Imputaz. Dis.Conc./A nnull. Post fusione BIC spa	Svalut.ne	Valore lordo 31.12.2024	F.do Amm. 31.12.2023	Ammort.to 2024	Valore Netto
Sede Sociale	1.020	143	130	-	-	1.292	1.109	16	167
Mobili Macchine ufficio, attrezzature	1.338	6	-	-	-	1.344	1.315	7	22
Immobili Industriali	9.670	163	878	3.088	- 190	13.609	6.506	319	6.784
Impianti e macchinari	335	-	-	-	-	335	247	15	73
Totale	12.363	312	1.008	3.088	- 190	16.580	9.177	357	7.046

3. Immobilizzazioni Finanziarie - partecipazioni

Il saldo al 31 dicembre 2024 è rappresentato dalle partecipazioni detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica coerentemente al piano di ricognizione delle partecipazioni della Regione Umbria approvato ai sensi del Dlgs 175/2016.

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
CONTROLLATE					
3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl - Pantalla*	286	163	56,89%	847	163
UMBRIA FIERE Spa - Bastia Umbra*	285	142	50,00%	680	142
SASE S.p.A. - Perugia*	1.183	931	78,71%	1.426	931
					1.236

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
TNS-Consortio Sviluppo Aree Ind.li - TR in Liq.	1.808	465	25,70%	- 34	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto - in Liquidazione	541	216	40,00%	- 803	1
Consortio Flaminia Vetus - Massa Martana - PG in Liquidazione	- 474	29	42,03%	- 233	1
					3

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
Importi in €/Mgl					
ALTRE					
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFIN S.p.A. - Perugia*	6.367	444	6,97%	1.056	382
					1.582
*Bilancio di riferimento 31/12/2023					

Le partecipazioni nei Consorzi per le aree industriali (Crescendo e TNS) e i relativi crediti sono stati interamente svalutati nel corso dei precedenti esercizi e, pertanto, non ci sono passività o rischiosità inerenti tali consorzi da valutare ai fini del presente bilancio. Nel corso del 2017 sono state attivate le azioni di responsabilità volte al risarcimento dei danni ai Consorzi stessi i cui procedimenti sono ancora in corso.

La partecipazione nella società Umbriafiore S.p.A. è stata classificata fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto ritenuta una partecipazione strategica e tra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91.

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.23				31.12.24
CONTROLLATE					
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCRL - Pantalla	163	-	-	-	163
UMBRIA FIERE SPA - Bastia Umbra	142	-	-	-	142
SASE S.p.A. - Perugia	931		-		931
	1.236	-	-	-	1.236

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.23				31.12.24
COLLEGATE					
TNS - CONS.SVILUPPO AREE IND.LI - Terni in Liq.	1	-	-	-	1
CONSORZIO Flaminia Vetus - Massa Martana in Liq.	1	-	-	-	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto in Liquidazione	1	-	-	-	1
	3	-	-	-	3

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.23				31.12.24
ALTRE					
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	1.200	-	-	-	1.200
GEPAFIN SPA Perugia	382	-	-	-	382
	1.582	-	-	-	1.582

Nel mese di aprile 2022 l'assemblea dei soci di SASE S.p.A ha approvato il piano industriale triennale 2022-2024 e la Regione ha emanato una specifica legge regionale che assicura il relativo supporto finanziario attraverso l'erogazione di contributi pubblici per il tramite di Sviluppumbria. La SASE S.p.A. ha conseguito gli obiettivi previsti dal piano per l'anno 2023 chiudendo il bilancio di esercizio con un utile di €/Mgl 178.

4. Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti verso altri

Importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Crediti verso altri	39	41
Totale	39	41

Rappresenta il credito residuo derivante dall'esercizio dei diritti di recesso dalle partecipazioni Cooperativa Tela Umbra e Stabilimento Tipografico Pliniana il cui rimborso è previsto rispettivamente in 10 anni (a partire dal 2019) e 5 anni (a partire dal 2020).

5. Immobilizzazioni Finanziarie - Altri titoli

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Titoli di enti creditizi	50	50
Totale	50	50

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 50 sono rappresentati da obbligazioni Banco di Desio e della Brianza di durata quinquennale acquistati il 28/02/2022 a scopo di garanzia.

6. Lavori in corso su ordinazione per servizi

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti.

Dettaglio:

Importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
"Progetto Umbri All'estero"	26	26
"Programma Internazionalizzazione"	55	55
"Progetto Azione 1.2.1. Innetwork 2"	-	281
"Progetto Tender Tunisia"	411	410
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica" Linea A3	-	466
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica" Linea C	-	653
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica" Linea D	-	108
"Progetto Azione 1.1.1. annualità 2021"	170	148
"Progetto O.I. Umbriaperta"	-	160
"Progetto Az. 3.2.1. Spett.Vivo-InvlmprCreat-Film Fund"	58	58
"Progetto SME2EU Plus 2022-2024"	326	233
"Progetto Avviso Centri Estivi 2022-2023"	-	104
"Progetto Az. 3.2.1. Spett.Vivo 2022"	31	31
"Progetto Avviso Rette 0-6 anni 2022-2023"	-	103
"Progetto Avviso Borse di Studio 2022"	-	109
"Progetto Prog.Inn.Com -Inn.Comm.Targ.to SMESs"	248	106
"Progetto Avviso Voucher Sport 2023"	101	94
"Progetto Turismo Accessibile 2023-2024"	322	115
"Progetto Avviso Borse di Studio 2023"	-	106
"Progetto Umbria Libri 2023"	-	303
"Progetto Umbria Cinema Festival 2023"	-	370
"Progetto Bando Ricerca 2023-2024"	138	16
"Progetto Bando Voucher Innovazione '23-'24"	54	9
"Progetto Scoperta Imprenditoriale 2023-2024"	573	253
"Progetto P.P.N. Turismo Lento '23-'24"	-	32
"Progetto Avviso Az. 1.3.2. Internazionalizzazione"	57	26
"Progetto Avviso Centri Estivi 2023-2024"	102	12
"Progetto Avviso Spett.Vivo e Welfare 2023"	41	17
"Progetto Avviso Borse di Studio 2024"	60	-
"Progetto Delibera CIPE"	41	-
"Progetto Avviso Fiere Internazionali 2024-2025"	27	-
"Progetto Avviso Spett. Vivo e Welfare 2024"	10	-
"Progetto Eventi Turismo 2024-2025"	668	-
"Progetto Avviso Rette 3-6 anni 2024"	24	-
"Progetto Avviso Mense 3-6 anni 2024"	52	-
"Progetto Avviso Centri Estivi 2024-2025"	36	-
"Progetto Avviso Sostenibilità 2024"	10	-
"Progetto Avviso Stutture Ricettive Az. 1.3.4"	13	-
"Progetto Avviso Travel 2024"	25	-
"Progetto Avviso Large PR.FESR 21-27"	93	-
"Progetto Avviso Medium PR.FESR 21-27"	78	-
"Progetto Avviso Smartup 2024"	10	-
TOTALE	3.860	4.404

Il decremento dei lavori in corso su ordinazione per servizi è la risultante della valorizzazione dei progetti in corso di competenza 2024 per €/Mgl 2.503 e della chiusura di progetti conclusi nell'anno per €/Mgl 3.047.

7. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 206 al netto dei fondi svalutazione per €/Mgl 453 e diminuiscono rispetto al 2023 di €/Mgl 112.

8. Altri crediti

In dettaglio importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Crediti verso controllanti (Regione Umbria)	1.234	959
Crediti verso altri	146	72
Crediti tributari	201	266
Imposte anticipate	134	140
Totale	1.715	1.437

I crediti verso **controllanti** si riferiscono al socio Regione Umbria ed includono: crediti per fatture da emettere per €/Mgl 1.157, crediti per fatture emesse per €/Mgl 77.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Crediti verso imprese	131	100
Altri crediti	15	12
Totale	146	112

I crediti verso altre imprese includono i crediti derivanti dalla gestione del fondo a destinazione vincolata dedicato ai finanziamenti erogati ai sensi della L.R.21/02, depositi per utenze, anticipi a fornitori e crediti vari di funzionamento.

I crediti tributari sono così composti:

I crediti tributari includono il credito per ritenute subite (€/Mgl 129), il credito IVA dell'anno (€/Mgl 4), i crediti IRAP richiesti a rimborso (€/Mgl 18), crediti per ritenute subite dalla Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 12), credito IVA della Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 8), credito per ritenute versate della Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 8), credito per acconti IRAP (€/Mgl 4) e credito per ritenute IRES 4% da recuperare (€/Mgl 17).

Nel corso del 2024 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 159 e crediti IRAP per €/Mgl 21.

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso erario per imposte anticipate** accoglie i crediti per imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee imponibili in esercizi successivi in relazione alle quali sussiste la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità futura. Sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 24% ai fini IRES, e l'aliquota del 3,9% ai fini IRAP. Le tabelle che seguono forniscono un dettaglio della composizione della voce in esame al 31.12.2024:

In dettaglio (importi in €/Mgl):	IRES		IRAP	
Saldo al 31.12.2024	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Perdite e svalutazione crediti	267	64	-	-
Fondo contenziosi in corso	71	17	11	1
Svalutazione marchi	188	45	188	7
Totale	526	126	199	8

9. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2024 destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
ALTRE					
NUOVA PANETTO E PETRELLI SpA – Spoleto fallita	598	94	15,68%	0	1
VALTIBERINA PRODUCE- Scarl – C. di Castello - in liquidazione	485	20	4,21%	2	2
					3

I movimenti delle **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** sono stati i seguenti:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Inc.ti	Dect.ti	Sval.ni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.23				31.12.24
COLLEGATE					
ISIRIM Soc. Cons. a r.l. - Terni - fallita	1	-	- 1	-	-
	1	-	- 1	-	-
ALTRE					
N. PANETTO E PETRELLI SpA-Spoleto fallita	1	-	-	-	1
C.CERAMICA UMBRA Coop.-G.Tadino-in Liquidaz.	1	-	- 1	-	-
VALTIBERINA PRODUCE Scarl – C.Castello - in Liquidaz.	2	-	-	-	2
	3	-	- 1	-	3

Nel corso del 2024 sono state elise le partecipazioni verso ISRIM Soc. Cons a r.l., Centro Ceramica Umbra Soc. Coop a r.l. e Verde Collina Srl in quanto cancellate dal registro delle imprese in seguito alle chiusure delle relative procedure liquidatorie/fallimentari.

10. Disponibilità liquide

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 1.450 e giacenze di cassa per €/Mgl 0,5. I depositi bancari per €/Mgl 249 si riferiscono a conti correnti dedicati a fondi vincolati a specifici interventi. Per un'analisi più approfondita delle variazioni di periodo intervenute nella voce in oggetto si rinvia allo schema di rendiconto finanziario.

11. Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono pari a €/Mgl 0,5 e si riferiscono a quote di cedole di interessi di titoli obbligazionari in portafoglio.

I risconti attivi sono pari a €/Mgl 35 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di abbonamenti a riviste, di manutenzione mobili e macchine d'ufficio, di canoni diversi e di manutenzione di competenza 2025.

12. Patrimonio netto

I movimenti di **patrimonio netto** avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris.da Conv. €.	Ris.per operaz.di copert. flussi finanz. Attesi	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva speciale facoltativa	Ris. da diff.di traduz.TND/EURO	Risult.es. precedente	Risultato d'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2022	5.801	73	-	127	540	66	4	-	63	6.674
Destinazione utile di esercizio 2022				3	54	6			- 63	-
Risultato d'esercizio 2023									29	29
Altre valutazioni							1			
SALDI AL 31.12.2023	5.801	73	-	131	594	72	5	-	29	6.704
Destinazione utile di esercizio 2023				1	25	3			- 29	-
Risultato d'esercizio 2024									32	32
Altre valutazioni							- 1			
SALDI AL 31.12.2024	5.801	73	-	132	619	75	4	-	32	6.736

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Utilizzi nei tre esercizi precedenti	
		Utilizzi (*)	disponibile	Copertura perdite	Altro
Capitale	5.801	---	---	----	----
Riserva legale	132	B	---	----	----
Altre riserve:					
-Straordinaria	619	A,B,C	619	----	----
-Da conversione in €	73	A,B,C	73	----	----
-Da diff. di traduzione					
TND/Euro	4	---	---	----	----
-speciale facoltativa	75	A,B,C	75	----	----

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 11.375.300 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	10.499.575	92,302%	5.354.783,25
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,990%	57.455,07
C.C.I.A.A. dell'Umbria	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	254.100	2,234%	129.591,00
Comune di Umbertide	33.500	0,294%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31
Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	275.968	2,426%	140.743,68
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.484	0,022%	1.266,84
TOTALE	11.375.300	100,00%	5.801.403,00

13. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

Consistenza al 31.12.23	€/Mgl	944
Incrementi:		
a) Apporti ai sensi di LL.RR. al Fondo Programma 2024		4.220
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl		103
Totale incrementi		4.323
Decrementi:		
1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:		
a) Contributo a Coop Tela Umbra Srl	-	103
Totale	-	103
2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:		
a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2024	-	4.220
Totale utilizzo fondo per svolgimento programma	-	4.220
3) Utilizzo apporti ai sensi LL.RR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi :		
a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni	-	1
Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi	-	1
Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.		
Totale decrementi	€/Mgl	- 4.324
Saldo netto movimenti 2024	€/Mgl	- 1
Consistenza al 31.12.2024	€/Mgl	943

14. Apporti ai sensi di LLRR- fondi a destinazione vincolata

Gli "Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata" ammontano a €/Mgl 1.302 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza	Incrementi	Utilizzi	Saldi
	al 01.01.24	2024	2024	31.12.2024
Fondo L.R. 70/80	97	-	-	97
Fondo PIM	325	-	-	325
Fondo L.R. 14/85	29	-	-	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	384	-	-	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	-	-	169
Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	-	-	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	-	-	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	1	-	-	1
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	47	-	-	47
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	23	-	10	12
F.do per attività Fiere Settore Turismo	3	-	-	3
Fondo Incentivi Assunzione Over 30	201	-	1	200
F.do Prog. IN-ITINERE	11	-	-	11
Fondo P.P.N. Turismo Lento	329	495	824	-
Fondo Prog. Cammini Religiosi - CIPE	-	156	156	-
Totale	1.632	651	991	1.292

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina) € /Mgl 97

Resta invariato rispetto al 2023. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO PIM € /Mgl 325

Costituito nel 1989 mediante storno del "Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica" con dotazione iniziale di €/Mgl 642. Resta invariato rispetto al 2023. La Regione definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO L.R. 14 DEL 1985 € /Mgl 29

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2023. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori" (LL.RR. n.19/91;2/93 e n.30/95 € /Mgl 384

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2023. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI Progetto "Qualità Miglioramento"

€/Mgl 169

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2023. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO D.G. Comunale di Perugia n. 638/99

€/Mgl 11

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia. E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppumbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia. Resta invariato rispetto al 2023.

FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U.

€/Mgl 3

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria negli esercizi precedenti. Resta invariato rispetto al 2023.

FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione

€/Mgl 1

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria. E' stato destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione". Resta invariato rispetto al 2023.

FONDO P.I.A.N.P. - PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA

€/Mgl 47

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n.194/03 e n. 413/03. E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia. Resta invariato rispetto al 2023.

FONDO L.R. 21/2002 - Aree non ricomprese nell'operatività del DOCUP OB 2 2000/2006 "Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre"

€/Mgl 12

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003. Il fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 12 inclusi nell'attivo circolante.

FONDO PER ATTIVITA' FIERISTICHE SETTORE TURISMO

€/Mgl 3

In seguito all'attribuzione a Sviluppumbria delle attività di promozione turistica e integrata conseguentemente alla soppressione dell'APT, la Società è stata individuata quale soggetto attuatore delle azioni previste nell'ambito del piano di promozione turistica della Regione Umbria. Tale fondo resta invariato rispetto al 2023.

FONDO INCENTIVI ASSUNZIONE OVER 30

€/Mgl 200

Con DGR n.433/2014 Sviluppumbria è stata incaricata della gestione del fondo finalizzato a favorire l'assunzione di lavoratori over 30, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese che si impegnano ad attivare contratti di lavoro a tempo indeterminato. In seguito alla stipula di apposita convenzione la Regione Umbria ha provveduto nel 2014 al trasferimento delle risorse per un importo pari a €/Mgl 2.500. Sostanzialmente invariato rispetto al 2023.

FONDO PROGETTO DI ECCELLENZA INTERREGIONALE IN.IT.INERE €/Mgl 11

La Regione Umbria, in attuazione delle DGR n. 577/2016 e n. 988/2016, ha richiesto la collaborazione a Sviluppo Umbria per la realizzazione delle attività connesse al progetto di eccellenza In.IT.inere volto alla valorizzazione e promozione di quelle valenze storiche, paesaggistiche, sociali e culturali che rendono spendibile, sul piano dell'incoming turistico, l'area del Centro Italia. Il fondo resta invariato rispetto al 2023.

FONDO P.P.N. TURISMO LENTO €/Mgl 0

Nel 2023 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione delle attività di supporto tecnico-operativo alla Regione Umbria quale soggetto attuatore per la realizzazione del Progetto "Turismo Lento- Cammini, Enogastronomia, Arte e Beni Culturali" relativo al Piano Nazionale di Promozione 2022. A tal fine, nel corso del 2024, sono state gestite risorse complessive per €/Mgl 824.

FONDO PROGETTO CAMMINI RELIGIOSI – CIPE €/Mgl 0

Nel corso del 2024 è stata sottoscritta la convenzione per la fornitura del servizio di supporto alla gestione del progetto per l'attuazione del Piano di comunicazione nell'ambito dell'intervento "Cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica – Azioni trasversali" – Scheda n.31 del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Delibera CIPE n.3/2016 di cui la Regione Umbria è stata designata capofila con Decreto del Ministero del Turismo. A tal fine sono state trasferite dalla Regione e gestite risorse complessive per €/Mgl 156.

15. Fondi per rischi e oneri

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.24	31.12.23
Fondo imposte anche differite	587	608
Altri fondi	336	288
Totale	923	896

Il fondo **imposte anche differite** comprende:

- il **fondo imposte differite** per €/Mgl 587 costituito nel 2010 a seguito dell'imputazione al fabbricato di Foligno del disavanzo da concambio e annullamento emerso dalla fusione con B.I.C. Umbria Spa incrementato per effetto degli stanziamenti relativi alla plusvalenza realizzata sulla vendita dell'immobile di Umbertide avvenuta nel 2019. A fine anno subisce un decremento di €/Mgl 21 per effetto del pagamento delle imposte dell'anno.
- il **fondo rischi** relativo al **contenzioso tributario** "Redditi 2014" instaurato con l'Agenzia delle Entrate per €/Mgl 78. Il procedimento è ancora pendente e si ritiene congruo l'accantonamento prudenziale già effettuato.

Gli **altri fondi** sono rappresentati dal fondo rischi derivante dall'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria per €/Mgl 4, dal fondo rischi contenziosi anche giuslavoristici per €/Mgl 218 e dal fondo rischi connessi al progetto Tender Tunisia per €/Mgl 114. Nel corso del 2024 il fondo rischi contenziosi è stato incrementato prudenzialmente per €/Mgl 51.

16. Fondo TFR

€/Mgl 3.357

Il saldo è la risultanza dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2023	3.254
Anticipi su TFR	-22
TFR liquidato nel 2024	-146
Imputazioni di legge	-30
TFR destinato a Fondi di Previdenza Complementare	-48
Accantonamento dell'esercizio 2024	349
Saldo al 31.12.2024	3.357

17. Debiti

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Debito v/Banche	0	118
Debiti v/fornitori di beni e servizi	1.136	1.023
Debiti v/controllante	572	1.527
Debiti tributari	171	197
Debiti verso istituti di previdenza	221	267
Altri debiti	1.001	1.598
Totale	3.101	4.730

Nel corso del 2024 è terminato il rimborso del mutuo della durata di quindici anni acceso nel 2009 presso MPS.

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 1.136 sono relativi ad acquisti di materiali vari/prestazioni di servizi. Per €/Mgl 557 sono rappresentati da fatture da ricevere. I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti verso **controllante** sono pari a €/Mgl 572 e si riferiscono ad anticipi sui lavori in corso relativi al Progetto "Umbri Emigrati all'Estero" per €/Mgl 77, al Progetto "Cooperazione Internazionale" per €/Mgl 45, al Progetto "PIAC 2" per €/Mgl 54, al Progetto "Azione 1.1.1 Progetti ricerca e sviluppo 2021" per €/Mgl 130, e al Progetto "Turismo accessibile 2022-2024" per €/Mgl 266.

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.24	31.12.23
Ritenute IRPEF- IRES	153	173
IVA ad esigibilità differita	18	18
Debiti per IRAP	0	6
Totale	171	197

Il debito verso **istituti di previdenza** di €/Mgl 221 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2024 estinti nel 2025 secondo le scadenze previste dalla Legge.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.24	31.12.23
Debiti per anticipi su lavori in corso	743	1.307
Debiti per quote di capitale sociale e quote associative	-	8
Debiti verso organi sociali	-	14
Depositi cauzionali ricevuti	56	52
Debiti v/personale dipendente	166	194
Debiti vari	36	23
Totale	1.001	1.598

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono: per €/Mgl 258 al Progetto Tender Tunisia per €/Mgl 399 al Progetto SME2EUPLUS 2022-2024 e per €/Mgl 86 al Progetto INNO.COM – Interreg Europe.

I debiti verso il personale dipendente sono rappresentati dai debiti per ferie/permessi/banca ore non goduti.

Non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

18. Ratei e risconti passivi

I **ratei passivi** ammontano a €/Mgl 3 e si riferiscono a costi per servizi di competenza 2024.

I **risconti passivi** ammontano a €/Mgl 968 e sono costituiti da contributi in c/impianti.

La voce **risconti passivi “per contributi in conto impianti”** pari a €/Mgl 968 si riferisce a contributi (ex L.n.181/89 e ex L. n.236/93 art.1 ter) ricevuti per la realizzazione degli investimenti dell’incubatore di imprese di Foligno e il pre-incubatore di imprese di Spoleto. Tali contributi sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi imputando a conto economico dell’esercizio la quota dei risconti proporzionale agli ammortamenti effettuati sui cespiti oggetto dell’agevolazione. Nel corso del 2024 i “risconti passivi per contributi in conto impianti” hanno subito un decremento di €/Mgl 81 dovuto all’accredito a conto economico della quota parte dei contributi di competenza dell’esercizio. La voce “risconti passivi per contributi in conto impianti” è composta da:

- €/Mgl 563 per contributo in conto impianti L.181/89 previsto per l'incubatore di Foligno, pari al residuo 50% dell'investimento ammesso a contributo; il contributo era stato incassato successivamente all'anno 1997 per un totale di €/Mgl 1.808;
 - €/Mgl 63 per contributo in conto impianti L.181/89 relativo ad ulteriori programmi d'investimento per l'incubatore di Foligno; il contributo era stato incassato negli anni 2000 e 2001 per un totale di €/Mgl 258;
 - €/Mgl 344 per contributo in conto impianti L.236/96 art. 1/ter relativo al pre-incubatore di imprese di Spoleto; il contributo era stato incassato per un totale di €/Mgl 851.
- L'ammontare dei risconti passivi con durata superiore ai 5 anni è di €/Mgl 568.

PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.24	31.12.23
Ricavi per prestazioni servizi	€/Mgl 6.069	€/Mgl 4.280

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.24	31.12.23
Ricavi Tesoreria Fondi Rotativi, Portale Umbria Tourism, Eventi di Promozione turistica, PPN Turismo Lento, Evento Umbria Libri e Umbria Cinema Festival 2024, gestione, Assistenza tecnica FSE, Cluster Internazionali, MYSELF Plus, Borse di Studio, Centri Estivi, Bonus Natalità, Avvisi SMALL, Scoperta Imprenditoriale	2.771	2.775
Ricavi relativi alla chiusura degli acconti di Lavori in Corso conclusi	3.047	1.189
Canoni incubatori di imprese (Foligno e Terni)	180	215
Ricavi da servizi diversi minori	71	101
Totale	6.069	4.280

2. Variazione di lavori in corso su ordinazione

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Variazione delle rimanenze	- 545	1.574

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2024 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

3. Contributi in conto esercizio

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Contributi in conto esercizio	249	0

Sono rappresentati dal contributo ricevuto dalla Regione Umbria per la realizzazione dell'iniziativa "Summer Fancy Food Show -New York - 2024".

4. Altri ricavi

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Altri ricavi	449	592

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 213 i proventi derivanti dal riaddebito dei costi per utenze alle imprese incubate per €/Mgl 68, i contributi in conto impianti per €/Mgl 81 a fronte degli ammortamenti dedotti nell'esercizio, sopravvenienze attive da fatti gestionali per €/Mgl 48 derivanti da un risarcimento danni e dalla cancellazione di alcuni crediti prescritti e altri diversi minori.

5. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Utilizzo fondo per svolgimento Programma 2023	4.220	3.970

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2024.

6. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Costi per acquisti	9	11

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.24	31.12.23
Materiali vari di consumo	1	1
Oneri Auto	6	7
Cancelleria e stampati ecc.	2	3
Totale	9	11

7. Costi per servizi

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Costi per servizi	4.421	4.489

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

	31.12.24	31.12.23
Servizi per progetti	3.827	3.895
Consulenze fiscali, legali, e organizzative; Revisione di bilancio; OdV	125	113
Compensi ammin. e sindaci	55	56
Spese manutenzione	78	91
Spese telefoniche e di connettività	21	27
Spese assicurative	38	33
Spese per acquisto buoni pasto	79	78
Spese di pulizia e sanificazione	35	35
Utenze (luce, acqua, gas, nettezza urbana)	113	115
Ricerca, formazione, addestramento	2	2
Altri costi di gestione diversi	48	44
Totale	4.421	4.489

8. Spese per godimento beni di terzi

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Fitti passivi	28	59
Canoni di locazione beni mobili	108	69
Totale	136	128

I fitti passivi si riferiscono ai canoni di affitto della sede dell'incubatore di imprese di Terni in Strada delle Campore. I canoni di locazione di beni mobili si riferiscono al noleggio delle fotocopiatrici, delle attrezzature informatiche e delle autovetture.

9. Spese per il personale

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Salari e stipendi	3.691	3.486
Oneri sociali	1.096	1.037
Accantonamento TFR	349	316
Altri costi del personale	14	16
Totale	5.150	4.855

Il costo del personale risente dell'aumento delle retribuzioni a seguito del rinnovo del CCNL del credito a decorrere dal 01/07/2023 e dell'assunzione di sei unità lavorative, a partire dal secondo semestre 2023, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di due anni.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2024 è il seguente:

	31.12.24	31.12.23
Dirigenti	-	-
Impiegati	78	82

La variazione è la risultante della cessazione del rapporto di lavoro con due unità lavorative a tempo indeterminato per quiescenza e con due unità lavorative a tempo determinato.

10. Ammortamenti e svalutazioni

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Ammortamenti delle immobilizz.ni immateriali	13	13
Ammortamenti delle immobilizz.ni materiali	357	348
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante	0	0
Totale	370	361

Per i dettagli relativi agli ammortamenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

11. Accantonamenti per rischi

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Accantonamenti per rischi	51	252

Per i dettagli relativi agli accantonamenti per rischi si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

12. Oneri diversi di gestione

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Oneri diversi di gestione	221	196

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.24	31.12.23
Rettifica crediti	18	0
Quote associative	14	12
Imposte non correlate al risultato di esercizio	117	115
Altri oneri diversi	72	69
Totale	221	196

Le imposte non correlate al risultato di esercizio si riferiscono prevalentemente ad IMU e imposte di registro e gli altri oneri diversi di gestione includono spese generali varie riconducibili a progetti specifici per €/Mgl 33.

13. Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Proventi da titoli	0,5	0,5

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi rappresentati da obbligazioni Banco di Desio e della Brianza acquistate nel mese di febbraio 2022.

14. Altri proventi finanziari

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Interessi su crediti v/banche	0,5	0,5
Interessi attivi diversi	0	0
Totale	0,5	0,5

15. Interessi e altri oneri finanziari

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Interessi su debiti verso banche	4	18
Totale	4	18

16. Rettifiche di valore di attività finanziarie

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	-	-
Svalutazioni partecipazioni (2)	1	-
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni (3)	- 1	-
Totale	-	-

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell'Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per perdite durevoli di valore. Per l'analisi di dettaglio delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

17. Imposte sul reddito d'esercizio

Il valore della voce 20 "Imposte sul reddito di esercizio" di €/Mgl 47 è così composto:

IRES	€/Mgl	39
IRAP	€/Mgl	23
Imposte anticipate e differite	€/Mgl	-15
Imposte esercizi precedenti	€/Mgl	0

PARTE "D" – ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

Il dettaglio delle fidejussioni e garanzie reali è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Garanzie rilasciate	392	392
Garanzie ricevute	0	97
Totale	392	489

Le garanzie rilasciate si riferiscono a:

- 1) Fidejussione rilasciata a favore della Banca di Mantignana, Credito Cooperativo Umbro di Mantignana a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti di ditte appartenenti a Gruppo Aiazzone di €/Mgl 2.
- 2) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 321. Tali opere sono state completate nel corso del 2017.
- 3) Pegno sul conto corrente n. 444 acceso presso Intesa Sanpaolo di €/Mgl 19 in favore di Intesa SanPaolo quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore del Ministero dell'Industria di Tunisi per la partecipazione al Tender " Acquisition de services d'assistance technique, formation, coaching des startups".
- 4) Pegno su titoli obbligazionari di €/Mgl 50 in favore di Banco di Desio e della Brianza quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Spa a garanzia delle obbligazioni assunte nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile di Terni.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società è parte in procedimenti di diversa natura connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, la Società ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi esistenti.

Fondi di terzi in amministrazione

Il dettaglio dei fondi di terzi in amministrazione è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.24	31.12.23
Fondi di terzi in amministrazione	27.895	28.225
Totale	27.895	28.225

Al 31.12.2024 sono così composti:

L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	11.118
	Fondi disponibili	€/Mgl	3.290
	Totale	€/Mgl	14.408
Art.7 L.R.4/2011 (Microcredito)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	329
	Fondi disponibili	€/Mgl	54
	Totale	€/Mgl	383
DGR n.1679/2011 (Foncooper)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	797
	Fondi disponibili	€/Mgl	351
	Totale	€/Mgl	1.148
DGR n.1131/2013 Fondo Ingegneria Finanziaria	Finanziamenti in essere	€/Mgl	2.709
	Fondi disponibili	€/Mgl	2
	Totale	€/Mgl	2.711
DGR n.1113/2015 O.I. Aree di crisi Az. 3.1.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	1.233
	Totale	€/Mgl	1.233
DGR n.1113/2015 O.I. - Internazionalizzazione Az. 3.3.1	Fondi disponibili	€/Mgl	807
	Totale	€/Mgl	807
DGR n..257/2016Microcredito per Garanzia Giovani	Finanziamenti in essere	€/Mgl	191
	Fondi disponibili	€/Mgl	232
	Totale	€/Mgl	423
Fondo per Assist.Rimborsabile	Finanziamenti in essere	€/Mgl	91
	Fondi disponibili	€/Mgl	51
	Totale	€/Mgl	142
Fondo per SASE	Fondi disponibili	€/Mgl	1.215
	Totale	€/Mgl	1.215

Bando Ristori Multimisura	Fondi disponibili	€/Mgl	320
	Totale	€/Mgl	320
Bando Valorizzazione eventi Natalizi 2023	Fondi disponibili	€/Mgl	21
	Totale	€/Mgl	21
Bando Umbriaperta Az. 3.2.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	1.698
	Totale	€/Mgl	1.698
Bando Spettacoli dal vivo Az. 3.2.1	Fondi disponibili	€/Mgl	100
	Totale	€/Mgl	100
Avviso Smartup Az. 1.3.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	811
	Totale	€/Mgl	811
Avviso Centri Estivi	Fondi disponibili	€/Mgl	7
	Totale	€/Mgl	7
Avviso Large Az. 3.4.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	527
	Totale	€/Mgl	527
Avviso Film Found Az. 3.2.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	75
	Totale	€/Mgl	75
Avviso Borse di Studio FSE	Fondi disponibili	€/Mgl	3
	Totale	€/Mgl	3
Avviso Borse di Studio FSC	Fondi disponibili	€/Mgl	18
	Totale	€/Mgl	18
Avviso Bonus nascite	Fondi disponibili	€/Mgl	0,50
	Totale	€/Mgl	0,50
Avviso Voucher Sport FSE e FSC 2023	Fondi disponibili	€/Mgl	1
	Totale	€/Mgl	1
Incasso Canoni di Concessione Regionali	Fondi disponibili	€/Mgl	69
	Totale	€/Mgl	69

DGR 4917/97 area ind.le Pantalla -Todi	Fondi disponibili	€/Mgl	12
	Totale	€/Mgl	12
Avviso Spettacoli Vivo/Welfare Az.1.3.4	Fondi disponibili	€/Mgl	79
	Totale	€/Mgl	79
Avviso Internazionalizzazione Az. 1.3.2.	Fondi disponibili	€/Mgl	1.165
	Totale	€/Mgl	1.165
Avviso Voucher Innov.ne Az. 1.1.2.	Fondi disponibili	€/Mgl	25
	Totale	€/Mgl	25
Avviso Ricerca Az. 1.1.2.	Fondi disponibili	€/Mgl	456
	Totale	€/Mgl	456
Avviso Small Fondi FUR	Fondi disponibili	€/Mgl	38
	Totale	€/Mgl	38

I **Fondi di terzi in amministrazione** dettagliati di seguito, sono relativi a fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma di apposite Leggi, deliberazioni e determinazioni. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppumbria non compie attività di gestione in senso proprio, non maturano oneri a carico dei fondi stessi né interessi a favore della società per gli impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alla L.R. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Il "Fondo per il Microcredito" istituito con L.R. 4/2011 art.7 è finalizzato a sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi da altre linee di finanziamento in quanto proposti da giovani, donne, e soggetti svantaggiati che non dispongono di capacità di garanzia propria. I finanziamenti agevolati di cui al fondo del Microcredito sono destinati a società di persone, società cooperative e ditte individuali di nuova costituzione operanti nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Con DGR n.509 del 17/05/2023 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa la struttura competente per la gestione del "Fondo per gli Investimenti della cooperazione - Foncooper". Tale fondo è finalizzato all'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato fino ad €/Mgl 150 assistiti da garanzia a cooperative iscritte al Registro Imprese e all'albo statale delle società cooperative aventi caratteristiche di PMI con sede operativa nel territorio regionale.

Con DGR n.1131 del 15/10/2013 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa, società "in house" della Regione, la struttura competente per la gestione del "Fondo per Mutui". L'obiettivo dell'azione consisteva nel favorire il finanziamento a tasso agevolato di progetti aziendali elaborati da parte di PMI dei settori della produzione e servizi alla produzione, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Nel corso degli ultimi esercizi Sviluppumbria si occupa del monitoraggio dei piani di rientro delle imprese finanziate e segue le eventuali procedure di recupero crediti.

Con DGR n.1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.1.1 del POR FESR 2014- 2020. Successivamente con DGR n. 443 del 26/04/2016 sono state attribuite alla Società le risorse assegnate all'Azione 3.1.1 "aree di crisi" finalizzate ad interventi di sostegno delle aree produttive colpite da crisi attraverso la concessione di contributi a favore di investimenti produttivi da parte di imprese selezionate dall'OI mediante avviso pubblico. Conclusa l'operatività dell'Organismo Intermedio la Società è in attesa di conoscere la decisione della Regione in merito all'utilizzo dei fondi residui.

Con DGR n.1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.3.1-Internazionalizzazione- del POR FESR 2014-2020 per favorire la partecipazione a fiere internazionali e attribuire voucher per servizi consulenziali all'internazionalizzazione delle pmi umbre.

Con DGR n.257 del 14/03/2016 la Regione Umbria ha affidato la gestione del "Fondo per il Microcredito" a Sviluppumbria di cui alla Misura 7.2 del Piano esecutivo regionale "Garanzia Giovani" - PON YEI per sostenere creazione di impresa mediante progetti di autoimpiego proposti da giovani NEET di età compresa fra i 18 e i 29 anni. Tale fondo finanzia una misura agevolativa che prevede prestiti a tasso zero riferiti a microcrediti per progetti con programmi di spesa compresi fra i 5.000 e 25.000 euro.

La Regione Umbria con DGR n.912 del 02/08/2018 ha individuato Sviluppumbria come soggetto competente alla gestione del servizio di tesoreria, nonché alle attività di rendicontazione, erogazione e supporto alle attività di monitoraggio e certificazioni delle agevolazioni allo strumento "Assistenza rimborsabile" per il triennio 2018-2020. Tale strumento è finalizzato al sostegno della creazione di impresa mediante la concessione di prestiti fino a 50.000€.

Nel corso del 2024 nel rispetto della L.R.7/2022 con cui la Regione Umbria garantisce il supporto finanziario dell'aeroporto con uno stanziamento massimo di € 4.000.000 in ragione d'anno per il periodo 2022-2024, Sviluppumbria ha erogato contributi per un importo complessivo di € 3.071.106,33.

La Regione Umbria con DGR n.1108 del 10/11/2021 e con DGR n.1032/2021 ha attivato una misura a sostegno delle imprese del settore trasporto turistico, del settore matrimoni, eventi privati e organizzazione fiere, del settore commercio all'ingrosso alimentare, del settore dell'informazione locale e del settore parchi tematici individuando Sviluppumbria quale soggetto gestore dell'Avviso Ristori Multimisura a cui sono state destinate risorse pari a circa 2.893.000,00 euro. Terminata l'operatività dell'avviso la Società è in attesa di conoscere la decisione della Regione in merito all'utilizzo dei fondi residui.

La Regione Umbria con D.D. n. 12496 del 23/11/2023 ha incaricato Sviluppumbria di gestire l'avviso, con dotazione finanziaria di € 300.000, finalizzato alla valorizzazione degli eventi natalizi 2023 afferenti all'offerta culturale, enogastronomica, natalizia e del capodanno in tutti i comprensori turistici sede di IAT.

La Regione Umbria con DGR n.204 del 17/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui al Progetto POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1. "Sostegno degli investimenti delle imprese ricettive". Nel corso del 2024 sono stati destinati all'Avviso Umbriaperta Az. 3.2.1 circa 6.000.000,00 di euro.

La Regione Umbria con DGR n.242 del 24/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 8.2.1. del POR FESR

2014-2020. Nel corso del 2024 sono terminate le erogazioni dei contributi relativi all'Avviso "Umbriaperta: Bando per il sostegno alle imprese della filiera del turismo nei territori del cratere sisma 2016" per circa 270.000,00 euro.

La Regione Umbria con DD n.3651 del 27/04/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020 per il bando "Sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo". Nel corso del 2024 stati erogati contributi per circa 850.000,00 euro.

La Regione Umbria con DGR n.232 del 24/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di Start-Up innovative ad alta densità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di Spin-off della Ricerca" del POR FESR 2014-2020. Nel corso del 2024 Sviluppumbria ha erogato circa 265.000,00 euro relativamente all'Avviso Smart-Up 2021.

La Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria con apposita convenzione di fine anno 2023 le attività di supporto alla gestione dell'avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli in età prescolare e e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri Estivi 2023 a valere sulle risorse FSC 2014-2020. Nel 2024 sono state destinate all'avviso risorse per circa 2.100.000,00 euro.

La Regione Umbria con DGR n.232 del 24/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 3.4.1. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del POR FESR 2014-2020. Nell'ambito di tale attività Sviluppumbria ha gestito l'Avviso Large 2021 per il quale la Regione Umbria, nel corso del 2024, ha destinato risorse pari a 2.850.000,00 euro.

La Regione Umbria con Determina Direttoriale n.3651/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio dell'Azione 3.2.1. POR FESR 2014-2020 nell'ambito della quale ha gestito l'Avviso Pubblico di sostegno alle imprese audiovisive "Umbria Film Found 2021". Nel corso del 2024 sono terminate le erogazioni dei contributi relativi all'Avviso per circa 117.000,00 euro.

La Regione Umbria con D.D. n. 6248 del 11/06/2024 ha approvato la convenzione con Sviluppumbria per l'affidamento della gestione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle madri con bambini fino ad un anno di età per finalità conciliative - Bonus conciliativo natalità 2024 - destinando al bando 2.060.000 euro.

La Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria con apposita convenzione la gestione dell'avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP. Nel corso del 2024 sono stati erogati contributi alle famiglie per circa 1.500.000,00 euro.

Nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria Sviluppumbria gestisce per conto della Regione le concessioni delle aree industriali incassando i relativi canoni che al 31/12/2024 ammontano ad €/Mgl 69.

I fondi di cui alla DGR n.4917/97 si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppumbria, dell'area industriale di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Il loro ammontare al 31/12/2024 è di €/Mgl 12.

La Regione Umbria con DGR n.562 del 31/05/2023 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per l'attuazione del "Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo anno 2023" con dotazione finanziaria di 1.600.000,00 euro e del "Bando per il sostegno di progetti nel settore del Welfare culturale anno 2023" con dotazione finanziaria di 400.000,00 euro a valere sulle risorse dell'az. 1.3.4. del PR FESR 2021-2027. Nel corso del 2024 stati erogati contributi per circa 540.000,00 euro.

La Regione Umbria con DGR n.670/2023 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali con dotazione finanziaria di 1.000.000,00 di euro a valere sulle risorse dell'az. 1.3.2. del PR FESR 2021-2027. Nel corso del 2024 stati erogati contributi per circa 770.000,00 euro.

La Regione Umbria con DGR n.813/2023 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso pubblico Voucher per l'Innovazione 2023 con dotazione finanziaria di 1.000.000,00 di euro a valere sulle risorse dell'az. 1.1.2. del PR FESR 2021-2027.

La Regione Umbria con DGR n.812/2023 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso pubblico a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2023 "Avviso Ricerca 2023" con dotazione finanziaria di 5.000.000,00 di euro a valere sulle risorse dell'az. 1.1.2. del PR FESR 2021-2027. Nel corso del 2024 stati erogati contributi per circa 850.000,00 euro.

La Regione Umbria con DGR n.817/2023 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Small 2023 con dotazione finanziaria di 1.200.000,00 di euro a valere sulle risorse del Fondo Unico Regionale. Nel corso del 2024 stati erogati contributi per circa 110.000,00 euro.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione sono i seguenti:

	31.12.24	31.12.23
Amministratori*	35	35
Sindaci (Collegio Sindacale)	21	21
Società di revisione (Revisione Legale)	21	21

*Il compenso amministratori, al netto degli oneri previdenziali, è pari a €/Mgl 28.

Si segnala che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Rapporti con parti correlate

Di seguito viene riportato il dettaglio dei rapporti con parti correlate conclusi a normali condizioni di mercato.

	Crediti	Debiti	Contributo F. Programma	Ricavi	Lavori in corso	Contributi in conto Esercizio
Regione Umbria	1.234	572	4.220	5.817	- 781	249
Totale	1.234	572	4.220	5.817	- 781	249

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.817
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 781
A5) Contributi in conto esercizio	249
Totale	5.285

La voce A1) comprende i proventi derivanti dai servizi resi a favore della controllante per le attività di: Tesoreria Fondi Rotativi, gestione del Portale Umbria Tourism, organizzazione degli Eventi Umbria Libri 2024 e Umbria Cinema Festival 2024, Assistenza tecnica controlli FSE, convenzione Cluster Internazionali, gestione avviso MYSELF Plus, gestione Eventi di Promozione Turistica, gestione avvisi Centri Estivi e Borse di Studio, Bonus Natalità, Avviso SMALL, gestione progetto Scoperta Imprenditoriale, gestione del progetto PPN Turismo Lento. Nella voce A1) sono ricompresi i ricavi rivenienti dalla chiusura degli acconti su progetti conclusi per €/Mgl 3.047.

La voce A3) rappresenta il saldo della chiusura dei lavori in corso conclusi e la valorizzazione dei ricavi di competenza 2024 relativi ai progetti in corso riguardanti principalmente l'attività svolta nell'ambito delle Azioni 1.1.1 progetti ricerca e sviluppo - Az. 1.3.2. O.I. Internazionalizzazione - Avviso Spettacoli dal Vivo - Avviso Centri Estivi - Avviso Voucher Sport - Avviso Borse di Studio - Avviso Rette 3-6 anni - Progetto Scoperta Imprenditoriale - Turismo accessibile - Avvisi Ricerca e Voucher per l'Innovazione - Eventi Turismo - Progetto Cammini CIPE - Avviso mense 3-6 anni - Avviso Sostenibilità - Avviso Strutture ricettive Az. 1.3.4. - Avviso Travel - Avviso LARGE - Avviso MEDIUM e Avviso SMARTUP.

La voce A5) include il contributo in c/esercizio per la realizzazione dell'iniziativa "Summer Fancy Food New York 2024".

Informativa su obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche nel rispetto dell'art.1, c. 125 della L. 4 agosto 2017 n.124.

	Contributi ricevuti	Motivazione
Regione Umbria	4.220	Fondo Programma 2024
Regione Umbria	249	Contributo in c/esercizio 2024 per Summer Fancy Food NY 2024
Totale	4.469	

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 del codice civile, si dà atto che la Società non ha strumenti finanziari derivati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che non vi sono eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

L'Amministratore Unico vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 32.002,48 come segue: Euro 1.600,13 a riserva legale; Euro 3.200,25 a riserva speciale facoltativa e Euro 27.202,10 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico
Michela Sciurpa

Perugia, 28/03/2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C..

Ai Soci della **Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A.**

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, si è insediato nel mese di giugno 2022 e scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024. Nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti il Collegio Vi porta a conoscenza con la presente relazione.

Il Collegio Sindacale non svolge la funzione di revisione legale dei conti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, che è stata affidata alla società di revisione KPMG S.p.A., e pertanto relazionerà in merito all'attività di vigilanza di cui all'art. 2429 c.c..

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio della società **Sviluppumbria S.p.A.** al 31.12.2024, che chiude con un utile di esercizio di euro 32.002 ed è stato messo a disposizione del Collegio nei termini di legge.

Il Collegio sindacale ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, al revisore.

La società KPMG S.p.A. ha consegnato la propria relazione in data 14 aprile 2025 attestando che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

La stessa società di revisione ha altresì attestato che la relazione sulla gestione dell'amministratore unico è coerente con il bilancio d'esercizio della **Sviluppumbria S.p.A.** al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

La società è amministrata in forma monocratica da un amministratore unico; il Collegio ha acquisito le determine periodiche dell'A.U. e, anche sulla base delle ulteriori informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

Il Collegio ha acquisito costantemente, durante il corso dell'esercizio, dall'Amministratore Unico e dal Responsabile della funzione Tecnico Amministrativa, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale, anche con riferimento ai controlli periodici sulla regolare tenuta della contabilità sociale dai quali, sulla base delle informazioni fornite al Collegio, non sono emersi elementi e criticità tali da essere menzionati nella presente Relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dal Responsabile della funzione Tecnico Amministrativa e dall'Organismo di Vigilanza e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, senza riscontrare criticità di rilievo.

La società, dal 2016, ha adottato un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed è dotata di un Organismo di Vigilanza, composto da tre membri, nominati con Determina dell'Amministratore Unico in data 27 ottobre u.s. per il triennio 2022-2024 in forma collegiale nelle persone del Prof. Claudio Miglio (Presidente), dell'Avv. Marco Vergari e dell'Avv. Laura Formica. Nell'ultima relazione semestrale l'OdV ha rilevato "in generale, l'adeguatezza, l'aggiornamento, l'effettività e l'applicazione del Modello all'interno di Sviluppumbria; ciò in coerenza con i requisiti essenziali di controllo, tracciabilità e segregazione delle funzioni".

Il Collegio non ha presentato denunce al tribunale ex art. 2409 cc.

Il Collegio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non ha ricevuto segnalazioni ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 25-*novies* e 25-*decies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024, non ha rilasciato pareri e/o osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2024 che, come già riferito, è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 cc.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio della società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione dell'Amministratore unico che ha altresì provveduto a redigere la Relazione sul Governo Societario ex art. 6, co 4, D. Lgs. 175/2016. Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2024" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società. In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico.

Il bilancio riporta nella relazione sulla gestione le informazioni sui principali rischi a cui la società è esposta nonché, in nota integrativa, le informazioni inerenti alle operazioni con parti correlate.

Come già riferito, la Società ha predisposto la relazione sul governo societario che si conclude riferendo che i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs 175/2016 e di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs 175/2016.

Come già riferito, la relazione del soggetto incaricato della revisione legale certifica che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **Sviluppumbria S.p.A.** al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio Sindacale e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'Amministratore unico.

Il Collegio sindacale non rileva altresì motivi ostativi alla proposta formulata dall'Amministratore unico di destinare l'utile di esercizio pari a euro 32.002,48 come segue: euro 1.600,13 a riserva legale; euro 3.200,25 a riserva speciale facoltativa ed euro 27.202,10 a riserva straordinaria.

Perugia, 14 aprile 2025

Il Collegio sindacale

Marcella Galvani



Elisa Cecchetti



Roberto Ortolani



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
14 aprile 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG
Telefono +39 075 5722224
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Padova
Pavia Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Trieste
Venezia Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
Codice Fiscale N. 01700600109
R.E.A. Milano N. 319667
Partita IVA 00709800155
P.A. number 1100709800155
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano (MI) ITALIA



*Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024*

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 14 aprile 2025

KPMG S.p.A.


Maurizio Cicioni
Socio